



LICEO SCIENTIFICO

ESEDRA

QUINTA LICEO SCIENTIFICO

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

15 MAGGIO 2017

INDICE

ELENCO DEI DOCENTI	2
PROFILO DELL'ISTITUTO	3
PROFILO DELLA CLASSE	4
ATTIVITA' DIDATTICHE	5
OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	6
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	7
STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	8
SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, MATERIALI UTILIZZATI	9
NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICA	9
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	10
CRITERI DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	11
CRITERI DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	12
SIMULAZIONI DELLA III PROVA	17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA	18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	19
PROGRAMMI DELLE MATERIE	20
RELAZIONI FINALI	50
ALLEGATI SIMULAZIONE TERZA PROVA	59

ELENCO DOCENTI

Docente di italiano	Di Pietro Sara	_____
Docente di latino	Di Pietro Sara	_____
Docente di storia	Chiocchetti Elena	_____
Docente di filosofia	Chiocchetti Elena	_____
Docente di matematica	Carluccio Anna	_____
Docente di fisica	Carluccio Anna	_____
Docente di storia dell'arte	Pisani Alessio	_____
Docente di scienze naturali	Nottoli Stefano	_____
Docente di inglese	Pellegrini Giulia	_____
Docente di educazione fisica	Dessì Marianna	_____
Docente di religione	Puosi Eric E.	_____

PROFILO DELL'ISTITUTO

L'istituto offre un percorso formativo e culturale attento e aperto anche alle esigenze di una società moderna in continua evoluzione e orientato a fornire agli studenti un adeguato bagaglio culturale e interdisciplinare.

Il curriculum si snoda nel corso di 5 anni, suddiviso in un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno, al termine del quale i diplomati hanno la possibilità non solo di iscriversi a tutte le facoltà universitarie, umanistiche, scientifiche, economiche e giuridiche, ma anche di partecipare a tutti i concorsi consentiti dall'indirizzo.

La finalità precipua dell'istituto è fornire una preparazione capace di dare spazio all'individualità dello studente in modo che cresca sul piano educativo e umano e che risulti capace di ragionamento autonomo ed in possesso di abilità e conoscenze utili per il suo futuro di studente o di lavoratore.

Da un punto di vista più strettamente etico, l'allievo è indirizzato verso i valori propri di una società civile, democratica, rispettosa della libertà e del pensiero altrui.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VLS è composta da 11 alunni, di cui 10 maschi e 1 femmina.

Nonostante la maggior parte degli studenti presenti differenti percorsi formativi, avendo precedentemente frequentato altre scuole e/o essendo ripetenti, è stato ugualmente possibile instaurare un clima di dialogo sereno e proficuo.

Ciascuno studente è stato messo nelle condizioni di poter acquisire le conoscenze e potenziare le abilità in ogni disciplina, tenendo conto anche di alcune esigenze specifiche. I risultati conseguiti sotto il profilo del rendimento risultano, comunque, in alcuni casi differenti in relazione all'impegno, alla frequenza e alle attitudini di ciascun alunno e, in virtù dei suddetti aspetti, la classe può essere suddivisa in più fasce entro cui collocare uno studente sportivo, il quale nonostante una frequenza discontinua nell'arco del primo quadrimestre, ha manifestato sufficiente impegno non mancando di mantenersi informato sullo svolgimento dei programmi disciplinari e di sottoporsi alle verifiche previste, tra cui quelle di recupero.

Per rafforzare abilità e conoscenze già acquisite in alcuni casi, e per migliorare queste ultime in altri, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno attuare, soprattutto nell'ultima fase dell'anno scolastico, alcune strategie adattabili anche alle singole situazioni tra cui tutoring e corsi di potenziamento.

Nell'arco del secondo quadrimestre sono state predisposte dai docenti alcune prove simulate per permettere agli studenti di misurare le proprie capacità e di confrontarsi con la prova d'esame. Nello specifico, sono state somministrate una simulazione della prova di Italiano, due simulazione della prova di Matematica e due simulazioni della terza prova.

I risultati ottenuti non sono stati sempre uniformi in quanto alcuni alunni hanno manifestato delle difficoltà in qualche caso, sebbene gli esiti delle seconde simulazioni siano risultati nell'insieme migliori.

In virtù di quanto testato nel corso dell'intero anno scolastico e delle suddette prove dell'esame di Stato simulate, gli obiettivi formativi e disciplinari risultano complessivamente sufficienti.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

Gli alunni hanno partecipato ad alcune iniziative pensate per aumentare e migliorare la loro socializzazione e percezione del mondo esterno, approfondire alcuni argomenti dei programmi e accompagnarli nella scelta della facoltà universitaria:

- Convegno sulla valutazione emerito presso Palazzo ducale – Lucca – 23 settembre 2016
- Visita guidata nella città di Lucca in data 3 ottobre 2016
- Festival della scienza – Genova – 28 ottobre 2016
- Orientamento universitario LABA – 23 novembre 2016
- Corso sulla sicurezza in ambienti di lavoro – 12 e 19 dicembre 2016
- Spettacolo teatrale “La Locandiera” di Carlo Goldoni – 16 dicembre 2016
- Progetto Martina, intervento del Prof. Guido Roggi – 11 gennaio 2017
- Mostra Dalì, “il sogno del classico” – Palazzo Blu, Pisa – 31 gennaio 2017
- Salone dello studente – Firenze – 7 febbraio 2017
- Incontro con il comandante di compagnia dei Carabinieri inerente alla violenza di genere e il femminicidio – 2 febbraio 2017
- Orientamento universitario: Scuola superiore per mediatori linguistici -1 marzo 2017
- Viaggio di istruzione a Roma – dall’8 al 10 marzo 2017
- Educazione al benessere sessuale tenuto dalle dott.sse Azzurra Brandi, Manuela Giuliani e Chiara Nanini – 23 marzo e 20 aprile 2017
- Orientamento accademia Guardia di Finanza – 20 aprile 2017
- Convegno festival della scuola presso Palazzo Ducale – Lucca – 28 aprile 2017

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

TABELLA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI TRASVERSALI SOCIO AFFETTIVI

Obiettivi trasversali socio affettivi	Raggiungimento
Rispetto per l'ambiente scolastico e per il bene pubblico generale	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Sviluppo di una mentalità aperta alla collaborazione, alla partecipazione e alla convivenza democratica	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni alunni della classe
Puntualità alle lezioni e nella presentazione delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Onestà e senso di responsabilità nello svolgimento dei vari impegni didattici (compiti a casa, lavori di gruppo, verifiche in classe, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Presenza di coscienza e accettazione dei sistemi di valori diversi dai propri, con relativa capacità di dialogo e di confronto.	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

TABELLA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Obiettivi cognitivi trasversali	Raggiungimento
Conoscere i contenuti minimi, comunque accettabili delle varie discipline.	<input checked="" type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Saper decodificare un testo nei suoi aspetti significativi, individuandone la tipologia e la funzione.	<input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Riuscire a produrre testi diversi per tipologia e funzione.	<input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Saper contestualizzare le conoscenze relative alle varie discipline.	<input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Saper riconoscere la pluridisciplinarietà di alcuni argomenti di studio individuandone i legami.	<input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Saper utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline.	<input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Saper reperire, selezionare ed organizzare informazioni e interpretazioni per svolgere una consegna.	<input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe
Saper formulare osservazioni personali e critiche sugli argomenti trattati.	<input type="checkbox"/> Pienamente raggiunto <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto dalla maggioranza della classe <input type="checkbox"/> Raggiunto solo da alcuni elementi della classe

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO

DEGLI OBIETTIVI

All'inizio dell'anno scolastico il metodo di insegnamento è stato a lungo discusso ed infine concordato dai docenti, che, ritenendo necessaria l'adozione di un metodo omogeneo, si sono uniformati ai criteri comuni; di tutto ciò è stato ampiamente informato il gruppo classe.

Il metodo di insegnamento è stato di tipo organico, teso a stabilire collegamenti fra le varie discipline; si è cercato di evitare ogni forma di nozionismo, problematizzando invece le tematiche affrontate.

Si è privilegiato l'approccio diretto al testo (letterario, figurativo, filosofico, scientifico, matematico), la sua lettura nella lingua originale o nei linguaggi che lo caratterizzano. Da qui gli alunni sono stati indotti a fare gli eventuali riferimenti e collegamenti nell'ambito del contesto.

Particolare attenzione è stata prestata dal corpo docente ad una corretta utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina.

Le lezioni sono state svolte in prevalenza con metodologia frontale o partecipata, sollecitando la classe non solo in modo individuale, ma anche come gruppo di discussione con richieste di interventi mirati a verificarne l'interesse e la comprensione.

Per quanto riguarda solo alcune discipline, agli studenti è stata data la possibilità di programmare il proprio impegno con scadenze concordate personalmente, differenziando in calendario, per quanto possibile, i giorni delle verifiche scritte e orali.

La correzione dei compiti è stata fatta a breve scadenza, coinvolgendo successivamente gli alunni nella discussione sugli errori eventualmente commessi allo scopo di chiarire tutti i relativi dubbi.

SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE, LABORATORI E MATERIALI

Sono stati utilizzati durante l'anno scolastico:

- area attrezzata per attività ginniche
- laboratorio di informatica
- videoregistratore/DVD
- registratore audio
- appunti e materiale didattico preparato dagli insegnanti
- materiale letterario originale in lingua straniera

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

MATERIE	VERIFICHE ORALI	TEMA/ RELAZ./ ANALISI TESTI	PROVE A DOMANDE APERTE	PROVE A DOMANDE CHIUSE	PROBLEMI ED ESERCIZI
ITALIANO	X	X	X	X	
LATINO	X	X	X		
FILOSOFIA	X		X		
STORIA	X		X		
INGLESE	X	X	X	X	
ST. ARTE	X		X	X	
MATEMATICA	X		X		X
FISICA	X		X	X	X
SCIENZE NATURALI	X		X	X	
ED.FISICA	X				X(<i>prove fisiche</i>)

Per quanto riguarda il latino e l'inglese la classe ha svolto anche esercizi di traduzione di testi letterari.

SIMULAZIONI E CRITERI DI CORREZIONE DELLE TRE PROVE SCRITTE

Durante il secondo quadrimestre gli alunni si sono esercitati nelle tre prove scritte dell'Esame di Stato. La simulazione della prima prova è stata svolta il 17 marzo 2017, quelle di matematica il 16 marzo e il 26 aprile 2017, le terze prove il 7 marzo 2017 e il 12 aprile 2017. Seguono quindi i criteri di correzione e le griglie di valutazione utilizzati in queste occasioni per la correzione delle suddette prove.

Per quanto riguarda lo svolgimento della seconda e terza prova, agli alunni, è stato consentito l'uso della calcolatrice per le materie scientifiche, e l'uso del dizionario bilingue e mono-lingua per la prova in lingua straniera.

CRITERI DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (analisi del testo)**

CANDIDATA/O

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	3	1-3
		Elaborato parzialmente organico	2	
		Elaborato disorganico	1	
Comprensione ed analisi	Sintesi ed analisi del testo, nel rispetto delle linee guida	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne	4	1-4
		Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	3	
		Sintesi chiara; analisi testuale incompleta, cui manchi la trattazione di uno o due punti delle consegne	2	
		Sintesi incompleta o imprecisa; analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di due o tre punti delle consegne	1	
Approfondimento	Contestualizzazione del brano proposto e collegamento con altri testi e/o altri autori, nel rispetto delle consegne	Contestualizzazione ampia del brano proposto; collegamenti sempre pertinenti	3	1-3
		Contestualizzazione sintetica del brano proposto; collegamenti generici	2	
		Contestualizzazione parziale del brano proposto; collegamenti non pertinenti o non sufficientemente motivati	1	
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (saggio breve/articolo di giornale)

CANDIDATA/O _____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	4	1-4
		Elaborato nel complesso organico	3	
		Elaborato parzialmente organico	2	
		Elaborato disorganico	1	
Uso delle fonti	Organizzazione e correlazione dei documenti forniti	Uso organizzato e consapevole delle fonti	3	1-3
		Uso delle fonti non sempre organizzato	2	
		Uso molto parziale e disorganizzato delle fonti	1	
Originalità	Contributi personali, in termini di conoscenze, interpretazione dei contenuti ed impostazione	Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti e da interpretazione autonoma dei contenuti	3	1 - 3
		Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti	2	
		Elaborato con sporadiche conoscenze personali	1	
Valutazione complessiva		Totale punteggio	15	

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C/D (tema storico; tema di carattere generale)

CANDIDATA/O _____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico ed aderente alla traccia in tutti i passaggi	4	1-4
		Elaborato nel complesso organico ed aderente alla traccia	3	
		Elaborato parzialmente organico ed aderente alla traccia	2	
		Elaborato disorganico e non aderente alla traccia	1	
Conoscenze	Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	Conoscenza esaustiva dell'argomento	3	1-3
		Conoscenza dell'argomento, non particolarmente approfondita	2	
		Conoscenza lacunosa e parziale dell'argomento	1	
Originalità	Rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Argomentazione efficace e rielaborazione critica delle conoscenze	3	1-3
		Rielaborazione personale delle conoscenze	2	
		Rielaborazione parziale delle conoscenze, tendenzialmente giustapposte	1	
Valutazione complessiva		Totale punteggio		15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

SCRITTA

Per la correzione delle due simulazioni della seconda prova svolte durante l'anno si è utilizzata la griglia proposta dal MIUR. Si suggerisce di utilizzare in sede d'esame la griglia riportata qui di seguito che prende spunto da quella adoperata durante l'anno.

La griglia si compone di due parti:

- sezione A relativa alla valutazione del problema scelto dallo studente;
- sezione B relativa alla valutazione dei quesiti.

Gli indicatori della griglia della sezione A si riferiscono alla valutazione della competenza in matematica e sono descritti in quattro livelli. A ciascun livello sono assegnati dei punteggi; il valor minimo del punteggio totale è 0 e il massimo è 75.

La griglia della sezione B ha indicatori che afferiscono alla sfera della conoscenza e dell'abilità di applicazione di procedure risolutive e di calcolo. È stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore e per ogni quesito. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere 5 su 10, il punteggio totale di questa sezione è 75.

Le due sezioni, pertanto, hanno lo stesso peso.

Infine, è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		

	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p>Individuare</p> <p>Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-5)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-2)	(0-5)	(0-5)	(0-6)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-5)	(0-3)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-3)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8

<i>Punti</i>	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____/15

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Prima simulazione di terza prova: tipologia B

data di svolgimento: 7 marzo 2017

materie coinvolte: scienze naturali, inglese, latino, filosofia.

Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti.

Seconda simulazione di terza prova: tipologia B

data di svolgimento: 12 aprile 2017

materie coinvolte: fisica, scienze naturali, inglese, storia.

Tempo concesso per lo svolgimento della prova: 120 minuti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA – TIPOLOGIA B

Classe _____ Candidato _____ Data ____ / ____ / ____

Obiettivi

- A) Capacità di interpretare la richiesta specifica centrando i punti nodali dell'argomento proposto (pertinenza)
- B) Conoscenza dei contenuti
- C) Esposizione corretta dei contenuti: linguaggio specifico, correttezza formale ed organizzazione espositiva

Livello di sufficienza

Indicatori e descrittori	Punti
Pertinenza adeguata	2
Conoscenza essenziale/basilare	5
Uso della terminologia specifica con imprecisioni	3

Totale 10/15

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO		
			1° QUESITO	2° QUESITO	3° QUESITO
A) Pertinenza risposta	Inadeguata	1			
	Adeguata	2			
	Completa ed esauriente	3			
B) Conoscenza dei contenuti	Nulla/frammentaria	1			
	Scarsa/Parziale	2-3			
	Imprecisa	4			
	Essenziale/Basilare	5			
	Precisa	6			
C) Terminologia specifica; organizzazione espositiva e correttezza formale	Esauriente/Approfondita	7			
	Scorretta/Impropria	1-2			
	Con qualche imprecisione	3			
	Corretta	4			
	Precisa ed appropriata	5			

Punteggio totale quesiti _____ / 45

Conversione al voto in quindicesimi *Punteggio totale quesiti : 3 = _____ /15*

Punteggio assegnato _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio nelle varie discipline (p. 1 - 7)	<ul style="list-style-type: none"> • Grave povertà lessicale • Linguaggio improprio e involuto • Incertezze lessicali ripetute • Linguaggio non del tutto appropriato • Sufficiente proprietà di linguaggio • Padronanza e ricchezza lessicale 	<p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">6</p>	
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (p. 0 – 10)	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<p style="text-align: center;">0-5</p> <p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">10</p>	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o di effettuare collegamenti anche in forma pluridisciplinare (p. 0 – 5)	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<p style="text-align: center;">0</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">5</p>	
Capacità di discussione e di approfondimento dei diversi argomenti (p. 0 – 5)	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Scarso • Mediocre • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<p style="text-align: center;">0</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">5</p>	
Qualità dei progetti prodotti e/o abilità (p. 0-3)	<ul style="list-style-type: none"> • Confuso e lacunoso • Semplice ma corretto • Preciso e articolato • Efficace/originale 	<p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">4</p>	
		TOTALE	

PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE MATERIE

Italiano

Prof.ssa Sara Di Pietro

Testo in adozione: I classici nostri contemporanei, voll.3.1 da Leopardi al primo Novecento - 3.2 tra le due guerre, Baldi Giusso Razetti Zaccaria, Paravia, 2016
Materiale fornito dall'insegnante nel corso dell'anno scolastico.

MODULO 0 – Richiamo e rinforzo dei caratteri generali del Romanticismo italiano ed europeo.

MODULO 1 – GIACOMO LEOPARDI: la vita, le opere, il pensiero, la poetica, le opere.

- Lettura e commento dei seguenti testi poetici: *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra* (vv 1-157)
- Lettura e commento dei seguente testo in prosa: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*, *Dialogo della Moda e della Morte*.
- Lettura e commento dei passi dello *Zibaldone* relativi a: vago, indefinito, rimembranza, teoria della visione, suoni indefiniti.

MODULO 2 – Positivismo, Naturalismo e Scapigliatura

- Le tendenze della poesia nell'età del realismo
- La scapigliatura milanese: lettura e commento del testo *Preludio* tratto da *Penombre* di C.E.Praga, *La strada ferrata* tratto da *Trasparenze* di C.E.Praga, *Case nuove* tratto da *Il libro dei versi* di A.Boito.
- Il Naturalismo francese: lettura e commento del passo antologizzato col titolo di *L'alcol inonda Parigi* tratto dal cap. II de *L'Assommoir*

MODULO 3 – GIOSUE' CARDUCCI

- La vita, il pensiero, la poetica, le opere
- L'itinerario poetico (*Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed epodi, Rime nuove, Odi Barbare*)
- Lettura e commento dei seguenti testi: *Pianto antico* tratto da *Rime nuove* e *Inno a Satana*.

MODULO 4 – il Verismo e GIOVANNI VERGA

- **Origini e caratteristiche del Verismo**
- **GIOVANNI VERGA:** la vita, il pensiero, la poetica, le opere.
- L'itinerario artistico: l'adesione al Verismo e la rivoluzione tematica e stilistica
- Lettura e commento dei seguenti testi: Prefazione a *L'amante di Gramigna*, Prefazione a *I Malavoglia*, *La famiglia Malavoglia* tratto da *I Malavoglia* (cap. I), *Il naufragio della Provvidenza* tratto da *I Malavoglia* (cap. III), *L'addio di 'Ntoni* (cap. XV), contenuti e commento novelle tratte da *Vita dei campi* e *Novelle rusticane: Nedda, Rosso Malpelo, Fantasticheria, La Lupa, La roba, Libertà*, contenuti e commento *Mastro Don Gesualdo*.

MODULO 5 - L'età del Simbolismo e del Decadentismo: l'opposizione al Positivismo e al Naturalismo.

- Fondamenti teorici del Decadentismo storico
- Caratteri generali del Simbolismo e dell'Estetismo
- Aspetti fondamentali della poetica decadente

MODULO 6 – GIOVANNI PASCOLI

- La vita, le opere, il pensiero, la poetica, le opere.
- Lettura e commento del passo *E' dentro di noi un fanciullino* tratto Da *Il Fanciullino*
- L'itinerario artistico (*Myricae, i Canti di Castelvecchio, Primi poemetti*)
- Lettura e analisi dei seguenti testi: *X agosto, L'assiuolo, Temporale, il lampo, Novembre* tratti da *Myricae; Il gelsomino notturno* tratto da *Canti di Castelvecchio; Italy* tratto dai *Poemetti*.

MODULO 7 – GABRIELE D’ANNUNZIO

- la vita, il pensiero, la poetica, le opere

(La vita inimitabile di un mito di massa; il pensiero politico: la costante nazionalistica in un’ideologia che va al di là delle ideologie; il disprezzo per le masse e per la democrazia; l’esaltazione della poesia)

- Lettura e analisi dei seguenti testi: *La pioggia nel pineto* e *Le stirpi canore* tratti da *Alcyone*, letture antologiche tratte: dal libro III cap. II de *Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*; dal libro I de *Le vergini delle rocce: Il <<vento di barbarie>> della speculazione edilizia*; da *Notturmo: La prosa notturna*.

MODULO 8 – LUIGI PIRANDELLO

- La vita, il pensiero, la poetica, le opere.
- l’itinerario artistico: la formazione, le varie fasi dell’attività artistica, il relativismo filosofico, la scomposizione dell’io
- Lettura e commento dei seguenti testi : cap. VII *cambio treno*, cap. XII *lo strappo nel cielo di carta*, cap. XIII *la Lanterninosofia* tratti da *Il fu Mattia Pascal* ; *Il sentimento del contrario* tratto dal saggio di poetica *L’umorismo*; contenuti e commento *novelle: Il treno ha fischiato* e *Ciàula scopre la luna* tratte da *Novelle per un anno*.

MODULO 9 – ITALO SVEVO

- La vita, il pensiero, le opere.
- cultura triestina e Mitteleuropea
- Lettura e commento dei seguenti passi:

la *Prefazione*, il *Preambolo*, contenuti e commento capitoli: *Il fumo*, *La morte di mio padre*, *Storia del mio matrimonio*, *La moglie e l’amante*, *Storia di un’associazione commerciale*, *Psicoanalisi*.

MODULO 10

a – La seconda rivoluzione industriale, la Grande guerra e il “disagio della civiltà”

- Le nuove scienze: la teoria della relatività di Einstein e la psicoanalisi di Freud.
- Il tempo come durata di Bergson.
- I nuovi temi dell’immaginario: il conflitto padre-figlio, la Grande Guerra, la burocrazia e la figura dell’impiegato, l’inettitudine e l’angoscia.
- Il romanzo del Novecento: la dissoluzione delle forme tradizionali e i nuovi temi.

b - Le avanguardie letterarie

- Caratteri delle avanguardie letterarie (**Futurismo e Crepuscolarismo**)
- **Filippo Tommaso Marinetti**: lettura e commento del *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento di Adrianopoli* tratto da *Zang tumb tuuum*
- **Aldo Palazzeschi**: lettura e commento di *E lasciatemi divertire* tratto da *L’incendiario*
- **Sergio Corazzini**: lettura e commento del testo *Desolazione del povero poeta sentimentale* tratto da *Piccolo libro inutile*.

MODULO 11 – l’Ermetismo e GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita, la formazione, la produzione letteraria.
- La poetica, i modelli letterari fra Simbolismo, avanguardie e riferimenti alla tradizione. Il culto della parola.
- Lettura e commento dei seguenti testi: *Mattino*, *Soldati*, *In memoria*, *I fiumi*, *Veglia*, *S. Martino del Carso*, *Fratelli* tratti da *L’Allegria*.

MODULO 12 - SALVATORE QUASIMODO

- La vita, la formazione, la produzione letteraria, la poetica.
- Lettura e commento dei seguenti testi: *Vento a Tindari* tratto da *Acque e terre*, *Ed è subito sera* tratto da *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici* tratto da *Giorno dopo giorno*.

MODULO 13 – EUGENIO MONTALE

- La vita, la poetica, le opere.
- Lettura e commento dei seguenti testi: *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non chiederci la parola* tratti da *Ossi di seppia*; *Non recidere, forbice, quel volto* tratto da *Le occasioni*.

MODULO 14 - UMBERTO SABA

- La vita, la formazione culturale, la poetica, le opere.
- Lettura e commento dei seguenti testi: *Amai*, *La capra*, *Trieste*, *Berto*, *Ulisse*, *Goal* tratti dal *Canzoniere*.

MODULO 15 – LETTERATURA NEOREALISTA IN PROSA E POESIA: coordinate generali e inquadramento degli autori nel contesto storico-politico-culturale.

MODULO 16 – DIVINA COMMEDIA: Il Paradiso (passi scelti canti I, VI, XV, XVII, sintesi canti XI e XXXIII).

Latino

Prof.ssa Sara Di Pietro

Testo in adozione: Letteratura e cultura latina, Conte Pianezzola, vol.3-L'Età imperiale, Le Monnier, 2016.

Materiale fornito dall'insegnante nel corso dell'anno scolastico.

MODULO 1 –L'età giulio-claudia

Storia e cultura da Tiberio a Nerone.

I letterati tra adulazione ed opposizione. Il caso di Fedro.

L'intellettuale nella società e la fine del mecenatismo. Manilio e gli *Astronomica*.

MODULO 1.2 – Seneca

La vita: la famiglia, il viaggio in Egitto, l'esilio, il *quinquennium* Neronis, il ritiro a vita privata e la condanna a morte. Seneca Tragico.

1. 2A. La conoscenza “delle cose umane e divine” come presupposto per il possesso della saggezza.

Il De providentia

Le Naturales quaestiones

1.2B. Il tempo nell'opera di Seneca. Lettura e analisi stilistica e lessicale di passi antologizzati in traduzione.

De brevitae vitae: il contenuto e la riflessione sul tempo.

Le Epistulae morales ad Lucilium: un'opera filosofica di carattere non sistematico, il genere dell'opera, i temi e il destinatario.

Letture in traduzione italiana:

-De brevitae vitae, 8: lo sconsiderato sperpero del tempo, il bene più prezioso.

-*Epistulae* 1: il saggio e l'uso del tempo. Il possesso da parte del *sapiens* del presente, passato e futuro, autarchia stoica.

1.2C. Il rapporto tra Seneca e l'imperatore Claudio

La *laudatio funebris* dell'imperatore Claudio scritta da Seneca.

L'*Apokolokyntosis*: la datazione, il genere della satira menippea, l'argomento.

Lettura in traduzione italiana:

-*Apokolokyntosis* 14-15: la pena del contrappasso per Claudio.

MODULO 1.3 – Petronio

Il cosiddetto *Satyricon* e il problema dell'identità dell'autore.

La trama del *Satyricon*

Il *Satyricon*: un genere letterario composito (la componente satirica, la struttura romanzesca, la parodia epica). Le posizioni dei critici.

Fantasia e realismo in Petronio.

La *Cena Trimalchionis*

Il *Satyricon*: intrattenimento e riflessione.

Lingua e stile: plurilinguismo e pluristilismo.

Lecture in traduzione italiana:

-*Satyricon* 31-33: Trimalchione giunge a tavola.

-*Satyricon* 75-76: L'ascesa di un parvenue

-*Satyricon* 111-112: la matrona di Efeso

MODULO 1.4 – Lucano

La vita

Il *Bellum civile* o *Pharsalia*: tra angoscia e irrazionalismo

L'epos di Lucano: il distacco dall'epos virgiliano.

Il *Bellum civile*: problemi, temi, personaggi e finalità.

Lingua e stile

Lecture in traduzione italiana:

-*Pharsalia* 1, vv. 1-32: proemio: la guerra fratricida

-*Pharsalia* 2, vv. 380-391: Catone: ritratto di un saggio

MODULO 1.5 – Persio

La vita.

Il genere della satira: la storia e i caratteri.

Le *Satirae*: ideologia, finalità e temi; il rapporto con i modelli.

Lingua e stile.

Lecture in traduzione italiana:

-*Choliambi*, vv. 1-14: un poeta <<semirozzo>> contro la poesia di corvi e gazze

MODULO 2 – L'età della dinastia flavia.

Dalla morte di Nerone alla guerra civile del 69 d.c.

Gli avvenimenti storici, la società e la cultura al tempo dei Flavi.

MODULO 2.1– Stazio

La vita e le opere. Il rapporto con il potere.

La *Tebaide*: il modello virgiliano e l'influsso di Lucano.

Le *Silvae*: poesia d'occasione dallo stile raffinato.

MODULO 2.2 - Quintiliano

La vita e il rapporto con il potere

Lecture in traduzione italiana: L'*Institutio Oratoria*:

-I, 1, 1-11 i primi insegnanti ;

-II 2, 4-8 il maestro ideale.

MODULO 2.3– Marziale

La vita

Il genere dell'epigramma e la poetica di Marziale.

Il *Liber de spectaculis*, *Xenia* e *Apophoreta*: i caratteri delle raccolte.

Gli Epigrammi: le varie tematiche, il realismo, la lingua e lo stile.

Lettura in traduzione italiana:

-*Epigrammi 1,4*; Bilbilis contro Roma

-*Epigrammi 10, 96*; Poesia lasciva, vita onesta

MODULO 2.4 - Plinio il Vecchio

La Vita

Naturalis historia

MODULO 3 - L'età di Traiano: felicitas temporum ed urgenze moralistiche

MODULO 3.1 – Giovenale :

La vita

Il genere della satira

Lettura in traduzione italiana:

-*Satira I*, vv. 1-30; è difficile non scrivere satire

-*Satira VI*, vv. 136-160; le disgrazie del matrimonio

MODULO 3.2– Tacito

La vita

L'*Agricola*, laudatio funebris.

La *Germania*: descrivere i barbari e pensare a Roma.

La “grande storia” di Tacito: *Historiae* ed *Annales*.

Questioni di metodo storiografico

Sine ira et studio: possiamo credere a Tacito?

Il pessimismo e il moralismo tacitano.

Lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana:

- *Agricola*, 30-32: Il discorso di Calgaco

MODULO 4– L’età degli Antonini.

Gli avvenimenti storici e il clima culturale

MODULO 4.1 – Apuleio

La vita

Le *Metamorfosi* o *L’asino d’oro*: il genere, il contenuto e i temi.

L’interpretazione allegorica e le finalità dell’opera.

L’Apologia.

Nuclei ispiratori e temi.

Lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana:

-*Metamorfosi* 1, 1: proemio - “Attento lettore: ti divertirai”.

-*Metamorfosi* 4,28: Lucio si trasforma in asino. La favola di Amore e Psyche

Modulo 5 – Il IV secolo d.C. – da Costantino al sacco di Roma.

I Padri della Chiesa.

Agostino: la vita, le *Confessiones*, il *De civitate dei*.

Storia

Prof.ssa Elena Chiocchetti

Libro di testo: Dentro la storia 3A, 3B. Aut: Z. Ciuffoletti, U. Baldocchi, S. Bucciarelli, S. Sodi

La Belle époque: guerre prima della guerra

- Inglesi e Boeri
- Russi e Giapponesi
- Le crisi marocchine
- I Balcani

L'Italia giolittiana

- Liberalismo incompiuto
- Riformismo

La prima guerra mondiale

- Le cause della prima guerra mondiale
- Dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee
- Interventismo e neutralismo: l'Italia
- La svolta del 1917
- La fine della guerra

L'economia mondiale: le relazioni internazionali

- La Conferenza di Parigi e i trattati di pace
- La Società delle Nazioni
- La diplomazia degli anni venti

Il comunismo in Russia: Lenin e Stalin

- Le rivoluzioni russe
- La Terza internazionale
- La Nep e la nascita dell'Unione Sovietica
- Gli anni venti e l'ascesa di Stalin
- Il regime staliniano

- Il potere totalitario: capo, partito, Gulag

Il dopo guerra in Italia e il fascismo al potere

- L'economia mondiale fra sviluppo e crisi
- Crisi istituzionali
- I Fasci italiani di combattimento
- La marcia su Roma
- Dall'assassinio di Matteotti alle "leggi fascistissime"
- Il fascismo
- Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa
- La politica economica e sociale del fascismo
- Le leggi razziali

Il nazismo: Hitler

- La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
- La crisi e l'ascesa di Hitler al potere
- La costruzione della dittatura
- Il controllo nazista della società; Ein Volk, ein Reich, ein Führer!
- Verso la "soluzione finale della questione ebraica"

L'Europa e il mondo fra le due guerre

- Gli Stati Uniti negli anni Venti
- L'alternativa democratica: Gran Bretagna e Francia
- La grande crisi economica
- Autoritarismo e totalitarismo
- La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

- Cause della seconda guerra mondiale
- Prima fase della guerra: l'Asse all'attacco
- Seconda fase: apogeo dell'Asse e intervento americano
- Terza fase: svolta e crollo dell'Italia
- La Resistenza europea e italiana
- Il crollo della Germania e del Giappone

- Guerra ai civili e massacri
- La guerra razziale e la Shoah
- Norimberga e i difficili percorsi della memoria

La guerra fredda

- Dalla nascita dell'ONU alla "dottrina Truman".
- La forte contrapposizione tra Stati Uniti e Unione Sovietica
- Stati Uniti ed Europa occidentale

Filosofia

Prof.ssa Elena Chiocchetti

Libro di testo: Il nuovo pensiero plurale 2B, 3A, 3B. Aut: E. Ruffaldi, U. Nicola

Kant

- Il criticismo: perché una critica della ragion pura
- La critica della ragion pura e il problema della conoscenza: estetica trascendentale, analitica trascendentale, fenomeno e noumeno, la dialettica trascendentale
- La critica della ragion pratica: il problema della moralità
- La critica del giudizio: il giudizio riflettente, il giudizio estetico, il giudizio teleologico

Hegel

- I presupposti della filosofia hegeliana: ciò che è reale è razionale, ciò che è razionale è reale, il vero è l'intero, la sostanza è soggetto.
- La dialettica
- La fenomenologia dello spirito. La coscienza: certezza sensibile, percezione intelletto. L'autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice. La ragione: osservativa, che agisce, legislatrice.

Marx e la sinistra hegeliana

- Materialismo, Dialettica, Alienazione
- Il materialismo storico: la lotta di classe
- L'analisi dell'economia capitalista: la merce, il lavoro, il plusvalore, la crisi del capitalismo
- Socialismo e comunismo

Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Soggetto e mondo
- La volontà
- La condizione umana: il pessimismo esistenziale, sociale, storico
- La liberazione dalla volontà: l'arte, la compassione, l'ascesi

Kierkegaard

- L'esistenza e il singolo
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso
- La possibilità e l'angoscia
- La disperazione e la fede
- Il cristianesimo come paradosso e come scandalo
- I discorsi edificanti: il giglio nel campo e l'uccello nel cielo

Nietzsche

- Apollineo e dionisiaco
- La morale
- La morte di Dio
- L'annuncio di Zarathustra: l'oltre uomo, l'eterno ritorno
- La trasvalutazione di tutti i valori
- Il nichilismo e la volontà di potenza

Freud

- La nevrosi come sintomo
- La tecnica psicoanalitica

- L'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio
- La teoria della sessualità: nevrosi e normalità, la sessualità infantile
- Le dinamiche psichiche e la genesi delle nevrosi
- La struttura della psiche: Es, Io, Super-Io

Storia dell'Arte

Prof. Alessio Pisani

Libro di testo: Arte di vedere vol. 4 e 5 (autori vari)

1- L'Ottocento tra Neoclassicismo, Realismo, Romanticismo e Impressionismo:
Vita e opere dei protagonisti.

Jacques Louis David

Antonio Canova

Francisco Goya

Gustave Courbet

T. Gericault

E. Delacroix

Francesco Hayez

Claude Monet

Edouard Manet

Edgar Degas

La pittura del vero in Italia: i Macchiaioli (G. Fattori).

2- Postimpressionismo.

Paul Gauguin

Vincent Van Gogh

Paul Cezanne

G. Seurat e il puntinismo- divisionismo

3- Art Nouveau- caratteri generali

Antoni Gaudi

Gustav Klimt

4- Il Cubismo (Pablo Picasso)

5- L' Espressionismo (E. Munch)

6- Astrattismo- V. Kandinsky

7- Dada e Surrealismo- caratteri generali (Duchamp e S. Dalì).

8- Il Futurismo- caratteri generali (U. Boccioni)

9- L' architettura del 900- Walter Gropius: la scuola Bauhaus. Le Corbusier e Frank Wright.

Matematica

Prof.ssa Anna Carluccio

Testo di riferimento: P. Baroncini, R. Manfredi, I. Fragni, Lineamenti.MATH – BLU, Ghisetti & Corvi, Vol. 5.

Funzioni reali di variabile reale

- Intorno di un punto e intorno di infinito.
- Definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni matematiche.
- Grafico di una funzione.
- Funzioni pari e dispari.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzione inversa.
- Funzione composta.
- Funzione monotona.

- Dominio di una funzione.
- Segno di una funzione.
- Definizione di zero di una funzione.
- Funzioni limitate e periodiche.
- Massimi e minimi assoluti e relativi.

Limiti di funzioni reali

- Definizioni di limite per funzioni reali di variabile reale.
- Teoremi generali sui limiti: conseguenze della definizione di limite, teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
- Algebra dei limiti.

Funzioni continue e calcolo dei limiti

- Definizione di continuità.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Somma algebrica, prodotto, quoziente di funzioni continue.
- Radice e valore assoluto di una funzione continua.
- Forme indeterminate.
- Limiti delle funzioni razionali.
- Limiti delle funzioni composte.
- Limiti delle funzioni irrazionali.
- Limiti risolvibili con un cambio di variabile.
- Limiti notevoli: funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni goniometriche.
- Continuità delle funzioni inverse.
- Composizione di funzioni continue.
- Potenze di funzioni continue.
- Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema di Bolzano (o di esistenza degli zeri).

Derivate

- Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico.
- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Punti stazionari per una funzione.
- Continuità di una funzione derivabile.

- Derivate fondamentali.
- Algebra delle derivate.
- Derivata delle funzioni composte.
- Derivata di $y = [f(x)]^{g(x)}$.
- Derivata della funzione inversa.
- Derivata delle inverse delle funzioni goniometriche.
- Derivate di ordine superiore.
- Applicazione delle derivate a problemi di Fisica.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di De l'Hopital.
- Criterio di derivabilità di una funzione.
- Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione: flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso.

Studio del grafico di una funzione

- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui per il grafico di una funzione.
- Crescenza di una funzione.
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione.
- Problemi di ottimizzazione.
- Concavità di una curva.
- Definizione di punto di flesso.
- Ricerca dei punti di flesso.
- Studio qualitativo del grafico di una funzione.
- Dal grafico di una funzione al grafico della sua derivata e viceversa.

Integrali

- Definizione di primitiva.
- Integrale indefinito.
- Linearità dell'integrale indefinito.
- Integrazioni immediate.
- Regole di integrazione: per sostituzione e per parti.
- Integrazione di funzioni razionali intere e fratte.
- Integrale definito e sue proprietà.
- Teorema della media.

- Funzione integrale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di aree e volumi.
- Integrali impropri.

Fisica

Prof.ssa Anna Carluccio

Testi di riferimento: Walker, Dalla meccanica alla fisica moderna, Vol 2 e 3, Ed. Linx

Elettrostatica

- Carica elettrica.
- Conservazione della carica.
- Separazione delle cariche.
- Polarizzazione.
- Isolanti e conduttori.
- Legge di Coulomb e suo confronto con la legge della gravitazione universale di Newton.
- Sovrapposizione delle forze.
- Campo elettrico.
- Campo elettrico di una carica puntiforme.
- Sovrapposizione dei campi.
- Linee del campo elettrico.
- Schermatura elettrostatica.
- Carica per induzione.
- Flusso del campo elettrico.
- Legge di Gauss.
- Densità di carica lineare, superficiale e volumica.
- Calcolo del campo elettrico per mezzo di superfici di Gauss: distribuzione lineare uniforme, distribuzione piana uniforme, distribuzione sferica uniforme.
- Condensatore a facce piane parallele.
- Campo elettrico tra le armature di un condensatore piano.
- Energia potenziale elettrica.

- Potenziale elettrico.
- Conservazione dell'energia.
- Energia potenziale di due o più cariche puntiformi.
- Potenziale elettrico di una carica puntiforme.
- Sovrapposizione del potenziale elettrico.
- Superfici equipotenziali.
- Capacità di un conduttore.
- Capacità di un condensatore a facce piane parallele.
- Energia immagazzinata in un condensatore.
- Corrente elettrica.
- Resistenza elettrica.
- Leggi di Ohm.
- Energia e potenza nei circuiti elettrici.
- Resistenze e condensatori in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff.
- Circuiti RC.
- Amperometri e voltmetri.

Magnetismo

- Campo magnetico.
- Magnet permanenti.
- Linee del campo magnetico.
- Geomagnetismo.
- Forza magnetica esercitata su una carica in movimento.
- Moto di una particella carica in un campo elettrico.
- Moto di una particella carica in un campo magnetico.
- Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.
- Spire di corrente e momento torcente magnetico.
- Forza tra fili percorsi da corrente.
- Legge di Ampère.
- Legge di Biot-Savart.
- Campo magnetico di una spira.
- Campo magnetico nel centro di due spire concentriche (complanari e perpendicolari).

- Campo magnetico di un solenoide.

Elettromagnetismo

- Forza elettromotrice indotta.
- Flusso del campo magnetico.
- Legge di induzione di Faraday.
- Legge di Lenz.
- Lavoro meccanico ed energia elettrica.
- Generatori e motori elettrici.
- Autoinduzione.
- Induttanza.
- Circuiti RL.
- Trasformatori.
- Corrente alternata.
- Circuiti in corrente alternata (cenni).

Scienze naturali

Prof. Stefano Nottoli

Testi di riferimento: "Dal carbonio agli OGM PLUS. Chimica organica, biochimica e biotecnologie", Ed. ZANICHELLI

"Biochemistry and biotechnology", Ed. ZANICHELLI

Modulo 1 Dal carbonio agli idrocarburi

- Composti organici
- alcani e cicloalcani
- l'isomeria
- nomenclatura
- proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- alcheni
- alchini
- idrocarburi aromatici

Modulo 2 Dai gruppi funzionali ai polimeri

- Alogeno derivati, alcoli, fenoli, eteri
- Aldeidi, chetoni
- Acidi carbossilici e derivati
- Esteri e saponi
- Le ammine
- Polimeri di sintesi

Modulo 3 Le basi della biochimica

- Le biomolecole, carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine
- Gli enzimi come catalizzatori biologici. CLIL: Primary structure specifies, tertiary structure
- Nucleotidi ed acidi nucleici (DNA, cromosomi e genoma umano)

Modulo 4 Il metabolismo cellulare

- Trasformazioni chimiche all'interno della cellula
- Il metabolismo dei carboidrati
- Il metabolismo terminale
- La produzione di energia nelle cellule
- La fotosintesi clorofiliana

Modulo 5 La dinamica della crosta terrestre

- Wegener e la teoria della deriva dei continenti
- L'interno della terra
- I movimenti delle placche e le loro conseguenze

Modulo 6 I fenomeni vulcanici

- I vulcani e i magmi
- I prodotti delle eruzioni vulcaniche
- Le diverse tipologie di vulcani
- La locazione dei vulcani
- I fenomeni vulcanici secondari

Modulo 7 I fenomeni sismici

- I terremoti sono vibrazioni della litosfera
- La distribuzione dei terremoti nel mondo
- Il rischio sismico in Italia

Modulo 8 Ingegneria genetica e biotecnologie

- Il DNA ricombinante
- Tecniche per clonare e sequenziare le sequenze di nucleotidi
- Batteri e piante geneticamente modificate
- Gli animali transgenici
- Biotecnologie e medicina

Modulo CLIL biotechnology

Microorganism and biotechnology; landmarks in biotechnology, the structure of viruses, antimicrobial drugs, microorganisms in the food industry, environmental biotechnology, biofuels, sewage treatment.

Inglese

Prof.ssa Giulia Pellegrini

Testo adottato: M. Spiazzi, M. Tavella, Only connect... New Directions, vol. 2-3, Zanichelli

Modulo 1: The Romantic Age

- **The Early Romantic Age:** the historical and social context. Industrial society. Emotion vs Reason. The concept of sublime. Key features of Romantic poetry.
- **William Blake.** Life, main works, poetics, themes, style.
London
The Lamb
The Tyger
- **The Romantic Age:** The Egotistical Sublime. Reality and vision: two generations of poets.

- **William Wordsworth.** Life, main works, poetics, themes, style. The *Lyrical Ballads* and its *Preface* as the Manifesto of English Romanticism.

Extract:

A Certain Colouring of Imagination

Daffodils

My Heart Leaps up

- **Samuel Taylor Coleridge.** Life, main works, poetics, themes, style. *The Rime of the Ancient Mariner*: plot summary, symbols, atmosphere and characters.

The killing of the albatross

- **Percy Bysshe Shelley.** Life, main works, poetics, themes, style. The Peterloo massacre.

England in 1819

Ozymandias

Modulo 2: The Victorian Age

- **The Historical and Social Context:** key features of Queen Victoria's reign. The early Victorian Age. The Victorian Compromise. Victorian society, its values and issues. Words and meaning: Utilitarianism.
- **The Literary Context:** the Victorian novel.
- **Charles Dickens.** Life, main works, themes, style. *Oliver Twist*: the world of the workhouse. Plot, style, key features.

Extracts:

Oliver wants some more

The enemies of the system

- **Emily Brontë.** Life, main works, themes, style. *Wuthering Heights*: a Victorian novel with Gothic and Romantic elements. Key features, style, characters.

Extracts:

Haunt me then!

Catherine's ghost

- **Aestheticism and Decadence:** the idea of “Art for Art’s Sake”, the dandy and the bohemian.

- **Oscar Wilde:** Life, main works, themes, style. *The picture of Dorian Gray*: plot, style, key features.

Extracts:

Basil Hallward

Dorian's first sight of the portrait (fotocopia)

Modulo 3: Modernism

- **The Historical and Social Context.** The Edwardian Age. Britain and World War I. The Second World War. The age of anxiety: the reasons behind the new views of the universe and of man. The stream of consciousness.
- **The Literary Context:** Modernism. Modern poetry and the free verse. The Modern Novel and the interior monologue.
- **The War Poets.** Life in the trenches during World War I. Wilfred Owen.
Dulce et decorum est
- **T.S. Eliot.** Life, main works, poetics, themes, style. *The Waste Land*: the new concept of history, the mythical method, the objective correlative.
The Burial of the Dead
- **James Joyce.** Life, main works, themes, style. *Dubliners*: narrative technique, the use of epiphany, the theme of paralysis. *Ulysses*: a revolutionary prose.
Eveline
The funeral
- **George Orwell.** Life, main works, style. *Nineteen Eighty-Four*: an anti-utopian novel. Plot, key features.
Extract:
Newspeak

Scienze motorie

Prof. ssa Marianna Dessi

Libro di testo: Più movimento (G.Fiorini, S.Bocchi, S.Coretti, E.Chiesa)

1. Potenziamento fisiologico

- miglioramento della funzione cardiorespiratoria

- rafforzamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare, velocità).

Indicazioni metodologiche didattiche:

Attività di tipo aerobico-anaerobico alternate:

- Per la forza: esercizi di potenziamento a corpo libero per arti superiori, inferiori, tronco
- Per la resistenza: esercizi di corsa su percorsi di diverso metraggio (800-2000 mt)
- Per la velocità: andature, scatti su tratti di breve distanza (10-60 mt)
- Per la mobilità articolare: esercizi di mobilizzazione, circonduzioni, slanci, stretching attivo e passivo.

Test di valutazione e verifica:

- Forza arti superiori: lancio palla medica
- Forza tronco: capacità di tenuta isometrica
- Forza arti inferiori: salto in lungo da fermo
- Resistenza: minicooper (6minuti)
- Velocità: corsa a navetta sui 30 mt

2. Miglioramento delle capacità coordinative

- Coordinazione generale
- Coordinazione oculo manuale e oculo podalica
- Organizzazione spazio temporale
- Equilibrio statico, dinamico e in volo
- Capacità di combinazione motoria

Indicazioni metodologiche didattiche:

- Circuiti polivalenti e multifunzionali, con l'utilizzo di piccoli attrezzi (corda, elastici, manubri, palle mediche, palloni di ogni tipo, ostacoli)
- Esercitazioni propedeutiche agli sport di squadra più diffusi (calcio, basket, pallavolo, pallamano)

3. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e senso civico:

- Stimolare l'interesse e la partecipazione provando a renderla attiva e responsabile
- Condividere positivamente e collaborativamente lo spazio, i materiali, gli argomenti delle lezioni trattate, mantenendo viva l'autodisciplina nel rispetto di sé stessi e degli altri.

Indicazioni metodologiche didattiche:

- Organizzazione di alcuni piccoli spaccati di lezione, come il riscaldamento, lo stretching, mobilità articolare, giochi di squadra, che necessitano di rispetto delle regole, assunzioni ruoli, affidamento compiti specifici, arbitraggio.

4. Conoscenza e pratica delle attività sportive

- Sport di squadra
 - pallavolo: bagher, palleggio, schiacciata, muro, battuta, definizione ruoli
 - Basket: palleggio, arresto e tiro, terzo tempo, passaggio, principi di difesa
 - Calcio: stop, conduzione, passaggio, tiro, colpo di testa, principali regole
 - Altri sport: fondamentali pallamano, pallacanestro

5. Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

- Educazione alimentare: funzione dei principali nutrienti, fabbisogno energetico, alimentazione e attività fisica.
- Controllo della postura: anatomia dello scheletro, classificazione delle ossa e dei principali muscoli, paramorfismi e dismorfismi più comuni
- Pronto soccorso: trattamento dei traumi più comuni, emergenze
- Sport e dipendenze da uso di doping: uso e abuso di farmaci e altre sostanze nello sportivo e i suoi effetti.

Religione

Prof. Eric Enrico Puosi

Il corso verte principalmente sulla figura di Cristo e sulla lettura delle varie realtà e tematiche alla luce del binomio fede-ragione.

Attraverso domande poste dagli studenti su varie questioni di loro interesse, si analizzano i problemi secondo quella che è la sensibilità Scritturistica e gli insegnamenti del Magistero della Chiesa. Riferimenti precisi alle Scritture ed ai documenti del Magistero vengono continuamente forniti agli studenti.

Gli argomenti trattati sono sempre relativi alla visione Cattolica della realtà. Questi possono essere di natura teologica, storica, Scritturistica e morale.

Gli strumenti di lavoro principali sono le Sacre Scritture e i documenti del Magistero. Il programma prevede la lettura ed il commento di alcuni passi Biblici.

Il programma prevede anche l'analisi del contesto storico e filosofico di alcune realtà legate alla Chiesa, tra le quali altre confessioni Cristiane, ed in antitesi alla Chiesa stessa, quali la Massoneria, il Modernismo e varie ideologie politiche. Questi aspetti sono comunque analizzati sempre dal punto di vista Cattolico.

Lista degli Argomenti Trattati

Religione e Politica

Sinodo sulla Famiglia

Ateismo Ideologico ed Ateismo Pratico

Occulto e Demonologia

Teologia ed Esistenza

Dottrina Sociale della Chiesa: Pene Carcerarie

Islam e Terrorismo

Immacolata Concezione

Causa ed Effetto: Strutture di Peccato

Sincretismo Religioso

Crisi Dottrinale

Castigo Divino

Morale e Libertà

Family Day

Figli: Diritto o dono di Dio?

Silenzio = Complicità

Concetto di Obbedienza

Apostasia

Gv 6: 52-59

Gv 14: 1-6

Santa Caterina da Siena

RELAZIONI FINALI

Italiano

Prof.ssa Sara Di Pietro

Come già esplicitato nella relazione finale elaborata dal consiglio di classe, La VLS risulta composta da studenti con differenti percorsi formativi. Nonostante ciò, per quanto concerne la disciplina della Lingua e letteratura italiana, non molto difforme risulta il livello di traguardi raggiunto in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento, fatta eccezione per qualche studente. L'azione didattico-educativa della sottoscritta è stata finalizzata a fornire agli studenti le conoscenze e le abilità indispensabili per affrontare serenamente l'anno scolastico mirando ad una, più adeguata e omogenea possibile, preparazione agli esami di Stato, tenendo conto altresì delle singole esigenze e potenzialità, talvolta, eterogenee tra loro come ad esempio nel caso di uno studente sportivo, il quale nonostante una frequenza discontinua nell'arco del primo quadrimestre, ha manifestato sufficiente impegno non mancando di mantenersi informato sullo svolgimento dei programmi disciplinari nè di sottoporsi alle verifiche previste, tra cui quelle di recupero. L'interesse per la materia e i risultati conseguiti sotto il profilo del rendimento risultano nell'insieme soddisfacenti.

Nel secondo quadrimestre è stata predisposta e somministrata una simulazione della prima prova di Italiano prevedendo tutte le tipologie richieste dall'esame di Stato (A-B-C-D), come del resto è stato fatto nel corso dell'anno scolastico, durante il quale sono stati forniti agli studenti di volta in volta sia le griglie di valutazione impiegate per la correzione sia i relativi punteggi totalizzati in decimi e in quindicesimi.

I risultati ottenuti sin dalle prime verifiche somministrate nel primo quadrimestre sono stati abbastanza omogenei sia per quanto riguarda le tipologie A-B-C-D che per quanto concerne le verifiche scritte sui contenuti di Letteratura con valenza orale.

Gli obiettivi formativi e disciplinari risultano, pertanto, complessivamente più che sufficienti per quasi tutti gli alunni e pienamente raggiunti nel caso dei restanti studenti della classe.

Latino

Prof.ssa Sara Di Pietro

Per quanto concerne la disciplina in questione, poiché gli studenti provengono da percorsi differenti e la loro conoscenza della lingua emersa all'inizio dell'anno scolastico non è risultata soddisfacente nella maggior parte dei casi, e considerando di conseguenza l'assenza della suddetta lingua alle prove previste dall'esame di Stato, si è pensato di puntare principalmente sulla Letteratura limitandosi alla riflessione linguistica e stilistica dei testi presi in considerazione nelle verifiche, in modo tale da permettere a tutti gli studenti di raggiungere dei livelli quantomeno sufficienti. In tal senso, soddisfacente e non molto difforme risulta il livello di traguardi ottenuto in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento, fatta eccezione per qualche studente che risulta comunque sufficiente.

Al pari di quanto emerso nella relazione finale di Lingua e letteratura italiana, si è tenuto conto delle singole esigenze come nel caso dello studente sportivo che ha manifestato parimenti interesse nel recuperare le parti di programma mancanti sottoponendosi alle relative verifiche scritte e orali.

L'interesse per la materia e i risultati conseguiti sotto il profilo del rendimento risultano nell'insieme soddisfacenti.

In occasione della somministrazione della prima simulazione della terza prova è stata, inoltre, predisposta una simulazione di Letteratura latina che, contrariamente a quanto dimostrato durante l'intero anno scolastico, non si è rivelata soddisfacente a causa perlopiù della cattiva gestione del tempo.

Gli obiettivi formativi e disciplinari risultano, pertanto, complessivamente più che sufficienti per quasi tutti gli alunni e pienamente raggiunti nel caso dei restanti studenti della classe.

Storia

Prof.ssa Elena Chiocchetti

La classe V Liceo Scientifico è composta da 11 alunni. Il programma di storia si è articolato in dieci moduli, di lunghezza variabile a seconda dell'argomento trattato. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da quasi tutti i componenti della classe: i ragazzi sanno comprendere in maniera disinteressata e obiettiva i fatti storici e le loro cause, i contesti culturali e di pensiero. Alcuni, un esiguo numero, hanno trovato maggiore difficoltà nel rendere omogenea la loro conoscenza della disciplina. Nel complesso, comunque, il profitto conseguito può ritenersi mediamente discreto. Gli obiettivi didattici e formativi sono stati sostanzialmente raggiunti. Per quanto riguarda la disciplina, il comportamento e l'interesse verso la materia la classe ha dimostrato un atteggiamento corretto e costruttivo. Pertanto, discreto è stato l'atteggiamento disciplinare che la classe ha mantenuto nei confronti dell'insegnante, e soddisfacente l'interesse dimostrato dalla maggior parte degli allievi nei confronti della materia. Per l'insegnamento della materia ho privilegiato le lezioni frontali sulle quali si sono innestati gli interventi e i dibattiti degli studenti. Per la valutazione ho privilegiato il colloquio orale, pur avvalendomi anche di prove scritte proposte come "allenamenti" alla prima e terza prova dell'Esame di Stato.

Filosofia

Prof.ssa Elena Chiocchetti

La classe V Liceo Scientifico è composta da 11 alunni. Il programma di filosofia si è articolato in sette moduli, di lunghezza variabile a seconda dell'argomento trattato. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con una discreta padronanza dei contenuti e l'uso corretto di terminologie specifiche. Solo alcuni di loro, un esiguo numero, hanno espresso qualche incertezza nell'approccio al dibattito filosofico e nell'uso corretto di terminologie specifiche.

Nel complesso, comunque, il profitto conseguito può ritenersi mediamente più che sufficiente. Gli obiettivi didattici e formativi sono stati sostanzialmente raggiunti. Per quanto riguarda la disciplina, il comportamento e l'interesse verso la materia la classe ha dimostrato un atteggiamento corretto e costruttivo.

Pertanto, discreto è stato l'atteggiamento disciplinare che la classe ha mantenuto nei confronti dell'insegnante, e soddisfacente l'interesse dimostrato dalla maggior parte degli allievi nei confronti della materia. Per l'insegnamento della materia ho privilegiato le lezioni frontali e la lettura diretta dei testi dei vari filosofi che hanno stimolato gli interventi degli studenti. Per la valutazione ho privilegiato il colloquio orale, pur avvalendomi anche di prove scritte proposte come "allenamenti" alla prima e terza prova dell'Esame di Stato.

Storia dell'arte

Prof. Alessio Pisani

La classe, composta da dodici alunni, ha mostrato discreto interesse nei confronti della materia nel corso dell'intero anno scolastico, raggiungendo obiettivi mediamente buoni, unitamente ad un adeguato utilizzo del lessico specifico in rapporto alla disciplina.

Il test di ingresso, espresso da me in forma orale ad inizio anno scolastico, ha evidenziato talune carenze contenutistiche soprattutto da parte di quegli alunni che hanno conseguito l'accesso alla quinta classe provenienti da percorsi di studio alternativi. Tali carenze sono state del tutto colmate attraverso il recupero *in itinere* e suggerimenti metodologici di studio individuale; in simili occasioni è stato raccomandato un più approfondito studio personale nell'obiettivo di un pressoché integrale recupero delle lacune.

Nel corso dell'anno sono state somministrate due verifiche a quadrimestre; la tipologia di tali verifiche ha visto l'alternanza di prove scritte a quesiti orali.

La scansione degli argomenti ha rispettato il criterio di sviluppo cronologico.

Le scelte contenutistiche sono state basate sul criterio dell'irrinunciabilità di quei saperi ritenuti fondamentali, necessari per poter tratteggiare correttamente l'itinerario dello sviluppo artistico nell'arco di tre secoli, a partire dal fenomeno settecentesco del Neoclassicismo fino alle Neo-avanguardie del secondo dopoguerra.

Disciplinata e rispettosa del ruolo assunto dall'insegnante, la classe ha prestato continua attenzione in aula mostrando desideri di approfondimento in merito ai contenuti proposti unitamente a isolati e personali interventi pertinenti gli argomenti esaminati da parte di alcuni allievi. Il livello di coesione tra gli studenti, in fatto di condivisione reciproca dei saperi e di aiuto nella rielaborazione delle informazioni ricevute nel corso

delle spiegazioni, è globalmente buono.

Gli alunni hanno maturato una discreta capacità di riflessione critica sui contenuti iconografici affrontati e un più che sufficiente livello di memoria visiva.

Matematica

Prof.ssa Anna Carluccio

Nella prima parte dell'anno ho ritenuto necessario lavorare sulle conoscenze e competenze pregresse della classe, in quanto gli alunni, provenendo da percorsi diversi, hanno manifestato lacune sia nei contenuti che nel metodo di studio. Ho ritenuto utile, infatti, proporre alla classe di seguire un corso pomeridiano parallelamente ai corsi della mattina al fine di uniformare le conoscenze e potenziare alcuni aspetti mancanti nella preparazione. Una volta raggiunto un livello per quanto possibile uniforme, ho dato corso al normale svolgimento del programma dell'anno, adottando un taglio sia di tipo classico, col rigore richiesto dalla materia e con interpretazione grafica, sia di tipo intuitivo ed informale, agevolato dalla discussione in classe di problemi ed esercizi, con le strategie suggerite, analizzate e confermate dagli alunni e dietro la mia guida mediatrice.

Lavorando in questo modo, la preparazione della classe appare decisamente migliorata rispetto ad inizio anno e complessivamente sufficiente, anche se non omogenea. Qualche alunno evidenzia ancora delle difficoltà nell'assimilazione della materia; altri, se pur non ancora del tutto sicuri, hanno maturato una conoscenza sufficiente dei contenuti. È presente, tuttavia, chi è riuscito ad acquisire un metodo di studio autonomo e a manifestare un atteggiamento critico e costruttivo, lavorando in modo serio e costante per tutto l'anno.

Dal punto di vista del comportamento, la classe è educata, collaborativa con l'insegnante e partecipe durante le lezioni.

Gli obiettivi formativi ed educativi sono stati nel complesso raggiunti.

Fisica

Prof.ssa Anna Carluccio

La classe ha maturato nel corso dell'anno una preparazione che, se per alcuni rimane ancora carente nei contenuti, appare per tutti decisamente migliorata e dignitosa, considerate le condizioni di partenza molto lacunose per evidenti difficoltà metodologiche e di contenuti. Ho ritenuto necessario, pertanto, prestare particolare attenzione al ripasso degli argomenti di base utili alla comprensione del programma dell'anno in corso e riprendere interamente lo studio dell'Elettrostatica, in quanto argomento nuovo per la maggior parte dei nuovi iscritti. Non abbandonando, inoltre, il linguaggio rigoroso, utile e necessario per la comprensione di questa disciplina, ho dato importanza alle applicazioni e fornito alcuni esempi tratti dalla vita quotidiana. Questo ha fatto sì che anche gli alunni più deboli maturassero un'idea, almeno a livello intuitivo, dei fenomeni fisici studiati.

Nel dettaglio, alcuni alunni hanno mostrato di aver acquisito un metodo di studio autonomo e di impegnarsi in modo serio e costante. Ciò, ha consentito loro di raggiungere una discreta preparazione, sebbene per alcuni la capacità di esposizione non rispecchi il livello di conoscenze effettivamente posseduto. Un gruppo più ampio, invece, ha ottenuto una preparazione finale sommariamente sufficiente nei contenuti, con difficoltà nell'esposizione orale imputabile alle lacunose condizioni di partenza e, per alcuni elementi, anche a fattori di ordine emotivo.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati sostanzialmente raggiunti.

Inglese

Prof.ssa Giulia Pellegrini

La classe è composta da 11 alunni, provenienti da percorsi scolastici diversi, ed ha mostrato all'inizio dell'anno scolastico una preparazione linguistica pregressa non omogenea, ma complessivamente soddisfacente. Dal test d'ingresso sono emerse tuttavia, per un numero ridotto di alunni, alcune carenze grammaticali, sintattiche e lessicali.

La metodologia didattica che ho scelto è stata quella della lezione frontale in inglese, integrata da schemi e mappe concettuali alla lavagna, per aiutare gli alunni a fissare i concetti chiave di ciascun grande momento della letteratura inglese affrontata. Alle lezioni frontali si sono aggiunti inoltre momenti di dibattito e confronto sui temi incontrati, lezioni di ripasso di gruppo e alcune lezioni di conversazione.

Gli obiettivi didattici che ho privilegiato sono stati infatti lo sviluppo delle capacità comunicative dei ragazzi e della loro abilità di interpretazione e critica dei testi letterari. Ho voluto inoltre fornire loro una buona conoscenza dei diversi momenti chiave della letteratura inglese del XIX e XX secolo.

Ho cercato infine di sviluppare la loro capacità di confrontare le diverse correnti letterarie inglesi ed europee e di fare collegamenti tra le stesse.

Per verificare l'apprendimento degli alunni mi sono servita di test di tipo diverso: test semistrutturati, test di comprensione scritta, verifiche orali, quesiti scritti e simulazioni di terza prova d'esame.

I risultati didattici sono stati complessivamente raggiunti in modo pienamente sufficiente. La classe ha mostrato attenzione e interesse per la materia, un buon atteggiamento disciplinare e rispetto nei confronti dell'insegnante, nonché impegno nello studio individuale.

Scienze naturali

Prof. Stefano Nottoli

Durante questo anno scolastico la classe si è mostrata attenta alle lezioni, partecipando in modo attivo nella trattazione degli argomenti svolti, come nello svolgimento degli esercizi relativi alla nomenclatura dei composti organici semplici, piuttosto che nella trattazione delle vie metaboliche.

Per quanto concerne l'argomento relativo al metabolismo dei carboidrati ed in particolar modo la fermentazione, gli alunni hanno proposto di poter implementare una attività relativa alla fermentazione; perciò è stato acquistato un kit per la produzione artigianale della birra. Gli alunni si sono adoperati nella realizzazione di questo processo, partecipando in modo attivo e interessato nelle varie fasi della produzione, recuperando i materiali necessari, sviluppando così una metodologia di lavoro.

Dal punto di vista del profitto, gran parte della classe ha avuto un atteggiamento rispettoso, buono è stato l'impegno nello studio individuale, svolgendo regolarmente il compito assegnato loro; questo ha portato gli alunni ad acquisire piena capacità nell'utilizzo del linguaggio scientifico, ottenendo nel complesso risultati pienamente sufficienti.

Solo un piccolo gruppo di alunni ha faticato sia nel seguire le lezioni svolte in classe sia nello studio individuale, attraversando momenti in cui i risultati sono stati non sufficienti a momenti di recupero con votazione sufficiente.

L'obiettivo della materia è stato quello di sviluppare un approccio critico e riflessivo nei confronti delle scienze naturali, cercando di trasmettere i saperi e creando le competenze di base per affrontare la materia anche in contesti di attualità, come il controllo della glicemia, piuttosto che nell'affrontare alcuni aspetti delle biotecnologie.

L'insegnamento delle scienze naturali attraverso la metodologia *CLIL* è stato realizzato con il supporto della professoressa di inglese, prof.ssa Pellegrini Giulia; l'obiettivo è stato finalizzato a trattare alcuni aspetti del programma focalizzandosi sulla creazione di un vocabolario individuale, arricchendolo in termini scientifici, sviluppando così capacità inerenti alla lettura e comprensione di un testo scientifico in lingua inglese.

Scienze motorie

Prof.ssa Marianna Dessì

La classe, in generale, ha frequentato le lezioni in modo non sempre continuo, anche se ha dimostrato un crescente interesse e una più attiva partecipazione nelle ultime lezioni. Subentrando a fine Marzo, per poter conoscere più velocemente la classe, ho cercato di proporre esercitazioni polifunzionali molto varie, di trattare argomenti estrapolati dagli sport e dai giochi popolari più diffusi, e di dare informazioni e motivazioni riguardo le attività da svolgere. Ho spesso diviso la classe in gruppi di lavoro in modo da permettere a ciascuno, a seconda del proprio livello motorio, di partecipare attivamente e di apprendere secondo il principio

Religione Cattolica

Prof. Puosi Eric E.

Tutti gli studenti sono stati attivi e partecipi durante l'intero anno scolastico. Hanno contribuito alle lezioni con interventi appropriati, intelligenti e spesso con intuizioni profonde, specialmente riguardanti la situazione attuale della Chiesa.

Si sono sempre dimostrati attenti ed interessati soprattutto su quelle tematiche Bibliche-spirituali che mettono in evidenza il contrasto tra gli insegnamenti di Cristo e la sensibilità mondana che ha invaso non solo la sfera secolare ma anche le stesse istituzioni ecclesiastiche.

Il giudizio sulla classe, pertanto, è senz'altro più che positivo.

ALLEGATI SIMULAZIONE TERZA PROVA

Le risposte alle domande somministrate, dovranno essere sviluppate in un massimo di 10 righe.

Di seguito, le domande somministrate durante le simulazioni della terza prova.

Simulazione terza prova del 7 marzo 2017

Scienze Naturali

1. L'isomeria è un fenomeno comune a tutti gli idrocarburi. Descrivi brevemente i diversi tipi di isomeria.
2. Descrivi le reazioni di condensazione e di idrolisi in relazione alle molecole biologiche, riporta degli esempi.
3. Descrivi brevemente il ruolo dell'ATP nei processi biologici, in relazione alle reazioni accoppiate, ai processi di fosforilazione e di idrolisi.

Inglese

1. Which historical event inspired Percy Shelley to write "England in 1819" and what are the main images of the poem?
2. Outline the principal features of Samuel Taylor Coleridge's narrative poem "The Rime of the Ancient Mariner", in terms of its style, its plot and its moral.
3. Why is Emily Brontë's novel "Wuthering Heights" considered by critics a Victorian novel with Gothic and Romantic elements?

Filosofia

1. Presenta i concetti esposti da Kant nella *Critica della ragion pura*, nella sezione dell'opera intitolata *Analitica trascendentale*
2. Presenta la dialettica servo-padrone esposta da Hegel nell'opera intitolata *Fenomenologia dello spirito*
3. Presenta le cause che secondo Marx porteranno al crollo del capitalismo

Latino

1. Spiega la concezione stoica di **Seneca** relativamente al *sapiens* e alla percezione del tempo attraverso i suoi *Dialogi* più importanti.
2. Parla brevemente del *Satyricon* di **Petronio** individuando, in particolare, i generi letterari a cui si ispirò l'autore e quali elementi riprende esattamente da ciascuno di essi.
3. A quale genere letterario **Marziale** conferì grande versatilità in relazione alla varietà metrica e alle tematiche? Individua, inoltre, queste ultime.

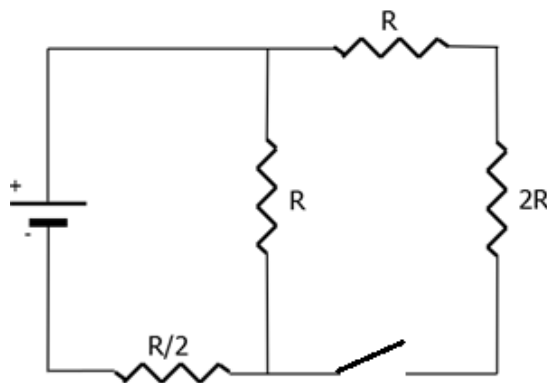
Simulazione terza prova del 12 aprile 2017

Scienze Naturali

1. Descrivi l'interno della terra e indica su quali dati analizzati indirettamente si basa tale suddivisione.
2. Scrivi la formula del gruppo funzionale delle aldeidi e dei chetoni; metti in relazione i due gruppi funzionali con i monosaccaridi, descrivendo come i due gruppi influenzano la struttura ad anello di essi, aiutati con un esempio.
3. Cos'è un enzima? Descrivi il meccanismo enzimatico e metti in relazione l'enzima all'energia di attivazione di una reazione chimica.

Fisica

1. Dopo aver descritto il campo elettrico generato da una lamina sottile carica positivamente, calcola la sua intensità a distanza d da essa.
2. Descrivi il campo magnetico generato da un filo rettilineo infinito percorso da corrente.
Se abbiamo, invece, due fili infiniti paralleli posti a distanza d l'uno dall'altro e percorsi da correnti equiverse di uguale intensità I , quanto vale il campo magnetico totale nel punto medio del segmento perpendicolare ai due fili?



3. Dato il circuito in figura con $\varepsilon = 15 V$ ed $R = 6,0 \Omega$, calcola la resistenza equivalente del circuito e la corrente erogata dal generatore ad interruttore chiuso. Come cambia la corrente se, invece, l'interruttore è aperto?

Inglese

1. Give the definition of the romantic concept of the "sublime" and provide at least one example of a literary text in which it can be found.
2. Outline the main characteristics of Victorian society: how did the Brits consider themselves? What kind of relationship was there between the sexes, the different social classes and races? Etc.
3. Describe the figure of the dandy as opposed to that of the bohemian, and provide an example of a famous literary dandy.

Storia

1. Presenta le cause e le conseguenze del crollo della Borsa di Wall Street
2. Presenta le tappe salienti dell'ascesa al potere di Hitler
3. Presenta la Nep promossa da Lenin in Russia nel 1921